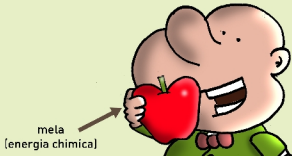


CIBO

Mangiare significa trasferire l'energia chimica di un alimento all'interno del corpo.

Qui l'energia chimica viene trasformata in energia termica, energia meccanica (per tutte le funzioni vitali dei muscoli) ed energia elettrica (per le funzioni vitali dei nervi e del cervello).



Per trasformare l'energia chimica in energia termica bisogna ridurre gli alimenti in piccolissime parti.

La prima divisione avviene con un morso.



La seconda con la masticazione.



L'azione combinata di denti e saliva riducono la mela in una poltiglia, in grado di passare attraverso il tubo digerente fino allo stomaco.



Arrivato nello stomaco, il cibo viene ulteriormente "triturato" dai succhi gastrici, fino a ridursi in piccolissime particelle che attraversano le pareti dello stomaco e che, tramite il sangue pompato nelle vene dal cuore, raggiungono tutte le cellule del corpo. Qui l'ossigeno, introdotto nei polmoni con l'aria, "cucina" le particelle trasformandole in zucchero, che si trasforma in energia per il funzionamento degli organi.

Il cibo non viene totalmente assorbito dalle pareti dello stomaco: una parte viene espulsa sotto forma di feci tramite l'intestino.

